

Codice A15000

D.D. 18 luglio 2017, n. 677

POR FSE 2014/20, Misura II.9v.9,1.02-D.G.R. 22-5076 del 22/5/2017. Proc. negoziata sottosoglia art. 36, c. 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., utilizzo MePA di un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale - Fase 1". DD a contrarre. N. gara 6796654; CIG 7142395ACD. Spesa presunta Euro 245.000,00 o.f. e contr.ANAC compresi. Accertamento,prenotaz.e imp.su capp.vari,2017/2018

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successivi regolamenti di esecuzione e delegati;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo – POR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la D.G.R. n. 57 - 868 del 29/12/2014 di presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la D.G.R. n. 15 – 1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 – 2020;

vista la D.D. n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013";

vista la D.G.R. n. 22-5076 del 22/5/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo "WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte", per gli interventi attuati con le risorse del FSE e FESR di cui al POR 2014-2020 e presa d'atto del Position Paper "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea" che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione delle seguenti Misure regionali del POR FSE 2014/2020:

- II.9v.9,1.01 Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale,
- II.9v.9,2.01 Progetti di innovazione sociale per il terzo settore;
- I.8iv.3,2.04 Promozione del welfare aziendale
- II.9v.9,1.02 Accompagnamento

nonché del POR FESR 2014/2020

- III.3.7.1 Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili;

rilevato che la strategia WE.CA.RE. prevede un set di diverse misure di sostegno all'innovazione sociale, con l'intento di implementare processi di innovazione nell'ambito della rete dei servizi sociali, migliorare la governance locale, stimolare la collaborazione tra soggetti pubblici, enti del terzo settore ed imprese, sostenere lo sviluppo di progetti di imprenditorialità a vocazione sociale e di welfare aziendale. Le diverse misure vanno a costituire un piano complessivo di stimolo ai processi di innovazione sociale, che si articola concettualmente in strumenti della politica tra loro integrati:

- la prima misura stimola **processi collaborativi sui territori**, agendo sulla domanda di innovazione e promuovendo una migliore **governance locale** per la creazione di ecosistemi territoriali fertili (Distretti di Coesione Sociale);
- la seconda misura è volta a facilitare la **sperimentazione di servizi innovativi**, in coerenza con la misura precedente;
- la terza misura da un lato si concentra sulla **scalabilità e crescita di iniziative imprenditoriali** di ampio impatto e dall'altro sostiene **soluzioni innovative** di minor entità finanziaria che producano effetti socialmente desiderabili;
- anche la quarta misura è destinata al sistema delle imprese, per il sostegno di iniziative di **welfare aziendale** che tengano conto dei bisogni espressi dal territorio;
- una quinta misura di accompagnamento è destinata a sostenere, come **azione di sistema**, le iniziative di sperimentazione attivate attraverso le misure;

dato atto che Obiettivo della quinta misura, per la quale sono stati stanziati complessivamente 1 milione di euro, è contribuire a innovare l'attuale sistema di welfare sostenendo, con attività di accompagnamento, formazione e tutoring, gli ambiti territoriali coinvolti nelle sperimentazione. La misura si caratterizza, infatti, come azione di sistema e ha come scopo il rafforzamento dei beneficiari che partecipano alle sperimentazioni di innovazione sociale, contribuendo a rafforzare la dimensione collaborativa tra i soggetti proponenti e l'implementazione dei "Distretti di Coesione Sociale", rendendo così maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta;

rilevato che al fine di migliorare l'efficacia progettuale e potenziare al massimo la **capacity building** dei territori sul tema dell'innovazione sociale, è fondamentale fornire agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, quali capofila degli Ambiti Territoriali di cui alla D.G.R. 29-3257 del 9 maggio 2016, e ai soggetti del terzo settore, partner dei progetti di innovazione territoriali, un percorso di accompagnamento qualificato;

dato atto che il processo di accompagnamento si realizzerà in due distinti momenti:

- nel primo, in un arco temporale di sei mesi, si accompagneranno i 30 Enti gestori delle funzioni socio assistenziali capofila degli Ambiti Territoriali, nella predisposizione di **progetti definitivi**, a partire dalle idee progettuali di welfare territoriale ritenute ammissibili dalla Regione Piemonte, operando per coinvolgere operatori pubblici e privati del territorio e sostenendo la ricerca di pratiche di sostenibilità, replicabilità, scalabilità e innovatività dei progetti (**Accompagnamento Fase 1**);

- nel secondo, in un arco temporale di diciotto mesi, e a seguito di finanziamento di interventi, sia sulla misura di Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale, sia sulla misura di Innovazione sociale per il terzo settore, l'accompagnamento si esplicherà in un'azione di regia regionale, animazione e capitalizzazione delle iniziative promosse sui territori, nonché nel sostegno alle partnership costituite nel corso dell'implementazione delle iniziative, sino ad un supporto nelle attività di rendicontazione dei costi, pur senza sostituirsi ai soggetti beneficiari (**Accompagnamento Fase 2**);

ritenuto pertanto necessario, al fine di supportare l'attività di progettazione degli Enti sopra richiamati, procedere all'acquisizione di un **“Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale - Fase 1”** della durata di 6 mesi, ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

considerato congruo stimare in circa 500 giornate/persona complessive il fabbisogno di accompagnamento per la presentazione dei progetti definitivi, vale a dire circa 16 giornate per Ambito Territoriale a cui aggiungono alcune giornate per le attività di coordinamento e trasversali;

ritenuto di adottare quale parametro economico per la congruità dei costi la tariffa giornaliera media dell'assistenza tecnica del POR FSE 2014-2020 della Regione pari a €400,20 (al netto dell'IVA);

considerato, pertanto, che per l'acquisizione del “Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1” l'importo massimo stimato è di € 200.635,25, oneri fiscali esclusi;

constatato che il servizio in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che in ragione della tipologia del servizio richiesto non è possibile prevedere una suddivisione in lotti;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

ritenuto di attivare una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un “Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1”, della durata di 6 mesi;

rilevato di poter utilizzare il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, in quanto il servizio che s'intende acquisire è presente, sul predetto sistema informativo, con caratteristiche equiparabili;

considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

viste le Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”,

approvate con Deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC;

ritenuto opportuno svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante MePA, finalizzata all'acquisizione del "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1", di cui all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di approvare l'**Avviso pubblico** sub A) per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato - per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'acquisizione del sopra citato servizio;

dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e neo novellato quadro normativo nazionale;

ritenuto di approvare lo schema di **Lettera di Invito** sub B) da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") e il **Progetto di Servizio**, ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sub C) da allegare alla RDO;

ritenuto di conseguenza di invitare mediante **RDO** tutti gli operatori economici, presenti sul MePA che manifesteranno interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che avranno correttamente presentato la documentazione richiesta;

dato atto, altresì, che qualora gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata sopra specificata fossero in numero inferiore a 5, si procederà ad esperire un'ulteriore indagine di mercato, anche non formalizzata, ai fini di ottemperare a quanto previsto dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. laddove si stabilisce che per le procedure negoziate sotto-soglia occorre procedere "*(...) previa consultazione, ove esistenti, (...) di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti*";

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "*... non si applica ai servizi di natura intellettuale ...*" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di Servizio e in particolare nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di **€ 244.775,00**, di cui **€ 200.635,25** per la prestazione indicata in oggetto, oltre **€ 44.139,75** per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente);
- considerato altresì che risulta necessario impegnare la somma di **€ 225,00** per il contributo ai sensi della Deliberazione ANAC numero 1377 del 21 dicembre 2016, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.R. n. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019";

viste le D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 e n. 14-5068 del 19/5/2017;

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 22-5076 del 22/5/2017 e in conformità con gli indirizzi in materia disposti con il medesimo provvedimento;

determina

- di indire, in attuazione della D.G.R. n. 22-5076 del 22/5/2017 e per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **con l'impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA**, per l'acquisizione del “*Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase I*” - **CIG 7142395ACD**, di cui alla Misura II.9v.9,1.02 del POR FSE 2014/2020, della durata di 6 mesi per l'importo massimo stimato di € **200.635,25** oltre oneri fiscali pari a € **44.139,75** per IVA, per complessivi € **244.775,00**;
- di approvare l'**Avviso pubblico** per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alla suddetta procedura negoziata sotto-soglia per l'acquisizione del “*Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase I*”, della durata di 6 mesi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
- di approvare lo schema di **Lettera d'Invito** alla predetta procedura negoziata sotto-soglia mediante MePA, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato B*);
- di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il **Progetto di Servizio**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato C*) che dovrà essere allegato alla RDO, contenente:
 - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b) le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 - c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di invitare mediante MePA alla partecipazione alla predetta procedura negoziata sotto-soglia, tutti gli operatori economici, che saranno ivi presenti, che manifesteranno interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che avranno correttamente presentato la documentazione richiesta;
- di stabilire che qualora gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata sopra specificata fossero in numero inferiore a 5, si procederà ad esperire un'ulteriore indagine di mercato, anche non formalizzata, ai fini di ottemperare a quanto previsto dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
- di accertare la somma complessiva di **Euro 208.058,75** sui sotto indicati capitoli di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, anno 2018:

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
122.387,50	28507	E.2.01.05.01.005	1	1	1
85.671,25	21630	E.2.01.01.01.001	1	1	1

Le somme accertate sui capitoli 28507 e 21630 saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. versante 84657) previa certificazione delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito delle risorse POR FSE 2014-2020;

- di prenotare gli impegni, afferenti alle risorse dell'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di Investimento 9v, Ob. specifico 9, Azione 1, Misura 02 (Misura 2.9v.9,1.02) del POR FSE 2014-2020, sui sotto indicati capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, anno 2018: con la seguente transazione elementare a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente) per la somma complessiva di **€ 244.775,00**, di cui **€ 200.635,25** per la prestazione di cui all'oggetto ed **€ 44.139,75** per IVA;

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
122.387,50	141822	U.1.03.02.99.999	041	3	4	3	
85.671,25	141824	U.1.03.02.99.999	041	4	4	3	
36.716,25	141826	U.1.03.02.99.999	041	7	4	3	

- di accertare la somma complessiva di **€191,25** sui sotto indicati capitoli di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, anno 2017:

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
importo	capitolo	conto finanziario entrata	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario
112,50	28507	E.2.01.05.01.005	1	1	1
78,75	21630	E.2.01.01.01.001	1	1	1

- di impegnare la somma di **€225,00**, afferente alle risorse dell'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di Investimento 9v, Ob.specifico 9, Azione 1, Misura 2 (Misura 2.9v.9.1.02) del POR FSE 2014-2020, sul sotto indicato capitolo del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, anno 2017: con la seguente transazione elementare a favore di ANAC in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, Deliberazione ANAC numero 1377 del 21 dicembre 2016;

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
112,50	136280	U.1.3.02.16.999	04.1	3	4	3	
78,75	136282	U.1.3.02.16.999	04.1	4	4	3	
33,75	136284	U.1.3.02.16.999	04.1	7	4	3	

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Direttore della Direzione Coesione Sociale;
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale secondo quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione tematica <http://www.regione.piemonte.it/polsoc/index.htm> della Direzione Coesione sociale.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: €200.635,25 oltre IVA

Norma o titolo a base dell'attribuzione: POR FSE 2014-2020 - Misura II.9v.9,1.02

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: ANAC

Importo: €225,00

Norma o titolo a base dell'attribuzione: POR FSE 2014-2020 - Misura II.9v.9,1.02

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità di individuazione Beneficiario: Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, Deliberazione ANAC numero 1377 del 21 dicembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile Unico di Procedimento

Dott. Gianfranco BORDONE

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

Allegato A

Regione Piemonte
Direzione Coesione sociale

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2006 e s.m.i., avente ad oggetto un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale - Fase I"

Scadenza: 5 settembre 2017 ore 12.00

Il presente Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, pertanto, con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente Avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. .

La Regione Piemonte si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviato l'invito a presentare la propria offerta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di seguito descritto, mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A.

Il presente Avviso è predisposto in conformità con quanto previsto dal predetto D.Lgs. 50/2016 e con le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue:

1. Nome, indirizzo, numero di telefono, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante: Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – 10128, Torino - Tel. 011.4321456 - pec: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it.

2. Oggetto e breve descrizione del servizio:

L’atto di indirizzo WE.CA.RE, approvato con D.G.R. n.22-5076 del 22/05/2017, prevede un set di diverse misure di sostegno all’innovazione sociale, con l’intento di implementare processi di innovazione nell’ambito della rete dei servizi sociali, migliorare la governance locale, stimolare la collaborazione tra soggetti pubblici, enti del terzo settore ed imprese, sostenere lo sviluppo di progetti di imprenditorialità a vocazione sociale e di welfare aziendale. Le diverse misure vanno a costituire un piano complessivo di stimolo ai processi di innovazione sociale, che si articola concettualmente in strumenti della politica tra loro integrati:

- la prima misura stimola processi collaborativi sui territori, agendo sulla domanda di innovazione e promuovendo una migliore governance locale per la creazione di ecosistemi territoriali fertili (Distretti di Coesione Sociale);
- la seconda misura è volta a facilitare la sperimentazione di servizi innovativi, in coerenza con la misura precedente;
- la terza misura da un lato si concentra sulla scalabilità e crescita di iniziative imprenditoriali di ampio impatto e dall’altro sostiene soluzioni innovative di minor entità finanziaria che producano effetti socialmente desiderabili;
- anche la quarta misura è destinata al sistema delle imprese, per il sostegno di iniziative di welfare aziendale che tengano conto dei bisogni espressi dal territorio;
- una quinta misura di accompagnamento è destinata a sostenere, come azione di sistema, le iniziative di sperimentazione attivate attraverso le misure.

Nella tabella seguente sono riportate le denominazioni delle misure e la relativa codifica.

Misure	Denominazione
II.9.v.9,1.01	Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale
II.9.v.9,2.01	Progetti di innovazione sociale per il terzo settore
III.3.7.1	Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili
I.8.iv.3,2.04	Promozione del welfare aziendale
II.9.v.9.1.02	Accompagnamento

La quinta misura prevede lo sviluppo di un'azione di accompagnamento che si realizzerà **in due distinti momenti**:

- nel primo, in un arco temporale di sei mesi, si accompagneranno i 30 Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti Territoriali di cui alla D.G.R. 29-3257 del 9 maggio 2016, nella predisposizione di progetti definitivi, a partire dalle idee progettuali di welfare territoriale ritenute ammissibili dalla Regione Piemonte, operando per coinvolgere operatori pubblici e privati del territorio e sostenendo la ricerca di pratiche di sostenibilità, replicabilità, scalabilità e innovatività dei progetti (**Accompagnamento Fase 1**);
- nel secondo, in un arco temporale di diciotto mesi, e a seguito di finanziamento di interventi, sia sulla misura di Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale, sia sulla misura di Innovazione sociale per il terzo settore, l'accompagnamento si esplicherà in un'azione di regia regionale, animazione e capitalizzazione delle iniziative promosse sui territori, nonché nel sostegno alle partnership costituite nel corso dell'implementazione delle iniziative, sino ad un supporto nelle attività di rendicontazione dei costi, pur senza sostituirsi ai soggetti beneficiari (**Accompagnamento Fase 2**).

Il servizio considerato dal presente Avviso pubblico riguarda esclusivamente l'**attività di accompagnamento - Fase 1** agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di capofila degli Ambiti territoriali, per la predisposizione dei progetti definitivi in risposta al Bando che sarà approvato in attuazione della Misura II.9.v.9.1.01: "*Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale*" di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017.

Di seguito si riportano le principali azioni oggetto del servizio:

Azione 1 – Analisi delle idee progettuali (progetti preliminari)

L'appaltatore dovrà analizzare i progetti preliminari presentati dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, allo scopo di:

- comprenderne finalità e caratteristiche;
- individuare ipotesi di miglioramento;
- definirne le condizioni per la predisposizione dei progetti definitivi (soggetti da coinvolgere, informazioni e dati da acquisire, identificazione e quantificazione dei destinatari, ecc.).

Azione 2 – Animazione del territorio

L'appaltatore dovrà supportare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, nell'animazione del territorio volta a fare emergere proposte innovative, in grado di favorire lo sviluppo dell'idea progettuale presentata, e a identificare le tipologie di partner pubblici e privati e gli apporti necessari per l'implementazione del progetto.

L'animazione territoriale potrà, ad esempio, prevedere seminari locali, focus group, workshop tematici, interviste volti a:

- illustrare ai diversi soggetti del territorio il contesto programmatico in cui si inserisce l'intervento (D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017) e le caratteristiche dell'idea progettuale elaborata (progetto preliminare ammesso);

- condividere l'analisi del problema posto alla base dell'intervento ipotizzato (anche mediante un'analisi SWOT);
- rilevare proposte per l'individuazione di soluzioni sostenibili ai problemi individuati e per lo sviluppo dei progetti definitivi;
- individuare all'interno del territorio le risorse (umane, economiche, ecc.) più utili allo sviluppo del progetto e alla sua attuazione;
- condividere il quadro logico dell'intervento ipotizzato;
- verificare i livelli di consenso rispetto ai temi chiave individuati e alle caratteristiche dell'intervento;
- orientare l'attività dei soggetti locali (imprese, associazioni, società, enti pubblici, ecc.) verso gli interventi individuati, al fine di assicurare il sostegno alle iniziative che verranno attuate, sia all'interno del partenariato, che verrà selezionato, sia all'esterno mediante la creazione di una rete che possa potenziare le ricadute dell'intervento.

Azione 3 – Stesura del progetto definitivo

L'appaltatore dovrà accompagnare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, nella predisposizione dei progetti definitivi, in coerenza con il Bando che sarà approvato in attuazione della Misura II.9.v.9.1.01: “*Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale*” di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017. I progetti definitivi dovranno prevedere significative sperimentazioni di innovazione sociale nella gestione dei servizi territoriali, che sappiano dimostrare sostenibilità, integrazione e scalabilità nell'amministrazione ordinaria dei servizi.

Azione 4 – Supporto alla procedura per l'individuazione dei partner di progetto

L'appaltatore dovrà supportare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, nell'attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica, finalizzate a selezionare il partenariato che attuerà il progetto definitivo.

Azione 5 – Supporto alla presentazione della candidatura

L'appaltatore dovrà supportare gli Enti gestori nella presentazione del progetto definitivo.

L'appaltatore dovrà assicurare in totale l'erogazione di almeno 500 giornate/persona.

Fatta salva la necessità di soddisfare le esigenze espresse dai singoli Ambiti Territoriali, l'appaltatore dovrà garantire un'equilibrata distribuzione delle giornate erogate a favore di ciascun Ambito.

A prescindere dalle giornate effettivamente erogate, l'appaltatore dovrà comunque assicurare il raggiungimento degli obiettivi del servizio, vale a dire la predisposizione di un progetto definitivo per ciascun Ambito Territoriale, che sia coerente con quanto previsto dal successivo Bando Misura II.9.v.9.1.01: “*Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale*” di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni normative dell'Unione europea, nazionali e regionali relativamente ai Fondi SIE e nello specifico all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, in particolare, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

3. Durata del servizio:

il servizio dovrà essere realizzato entro 6 mesi che decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo che la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione di approvazione dei “progetti preliminari”, sia successiva a quella di sottoscrizione del contratto. In tal caso la decorrenza del contratto coinciderà con la data della suddetta pubblicazione.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l’esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Su richiesta motivata la Regione Piemonte può prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio di massimo 3 mesi, per permettere la conclusione dell’iter amministrativo che porterà all’approvazione dei progetti definitivi.

4. Importo massimo del possibile affidamento: €200.635,25 oltre IVA per €44.139,75 (€244.775,00 IVA compresa) a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, Asse 2 Inclusione Sociale e lotta alle povertà – Priorità di Investimento 9v, Ob.specifico 9, Azione 1, Misura 2 (Misura 2.9v.9.1.02) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: €0,00.

5. Requisiti di partecipazione: possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell’art. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Consorzi, Geie.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante;
- aver conseguito nel corso degli anni 2014-15-16 un fatturato globale pari a 400.000 euro al netto dell’IVA; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l’impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- aver conseguito nel corso degli anni 2014-15-16 un fatturato specifico pari a 200.000 euro al netto dell’IVA, riguardante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, vale a dire attività di:
 - o animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up
e/o
 - o progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario
e/o
 - o studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito sociale e/o socio-sanitario
e/o

- assistenza alla programmazione della pubblica amministrazione nell'ambito dei servizi sociali e/o socio-sanitari;

il predetto fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività sopra elencate; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver eseguito nel corso degli anni 2014-15-16 almeno un servizio/progetto/attività avente ad oggetto:
 - almeno un servizio/progetto/attività riguardante **l'animazione territoriale**, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up;
 - almeno un servizio/progetto/attività riguardante la progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario e/o attività di studio e/o di ricerca e/o supporto alla programmazione della pubblica amministrazione inerente ai servizi **in ambito sociale e/o socio-sanitario**;

in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso;

- disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale di seguito indicate:
 - n.1 **coordinatore e referente** del servizio in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno sette anni in servizi a favore della pubblica amministrazione a supporto della programmazione e/o della gestione e/o dell'attuazione di interventi cofinanziati con risorse pubbliche;
 - n. 6 esperti senior con funzione di **progettisti, ciascuno** dei quali rivestirà il ruolo di **referente per cinque ambiti territoriali**, in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno sette anni in ideazione, pianificazione, progettazione di interventi **in ambito sociale e/o socio-sanitario**.

Il gruppo di lavoro individuato dovrà, altresì, prevedere la presenza di una o più persone che abbiano maturato specifiche esperienze non inferiori a sette anni in:

- **animazione territoriale**, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up (animatore territoriale);
- **procedure ad evidenza pubblica** (appalti e procedure per la concessione di contributi, sovvenzioni, altri benefici economici ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990) e di Fondo Sociale Europeo (esperto tematico giuridico).

Il soggetto offerente dovrà individuare un numero di persone adeguato per poter far fronte al volume di giornate richiesto (500 giornate/persona) e alle esigenze espresse dai singoli Ambiti, al fine di fornire tempestivamente risposte adeguate alle richieste formulate.

Ogni componente del gruppo di lavoro minimo proposto dovrà essere in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento.

Nella costituzione del gruppo di lavoro ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

I predetti requisiti sono dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura negoziata, presentare la documentazione prevista dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e rispettare le prescrizioni ivi contenute.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

6. Manifestazione di interesse: i soggetti interessati ad essere invitati alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono far pervenire apposita manifestazione di interesse via PEC all'indirizzo:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 settembre 2017 – termine perentorio.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso. La manifestazione di interesse deve essere rivolta a Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – indicando il seguente oggetto “*Manifestazione di interesse - Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase I*” e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il fac simile allegato al presente Avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

La sottoscrizione della manifestazione di interesse deve essere effettuata mediante firma digitale, per l'esclusione.

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità della/delle persone che sottoscrivono.

Alla manifestazione di interesse non devono essere allegate offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le manifestazioni di interesse:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente singolo o dei soggetti componenti il raggruppamento non ancora costituito.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: in seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale sono indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente Avviso e che siano rinvenibili sulla piattaforma MePA:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>,

al momento dell'invio della Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), nella Categoria "Servizi di supporto direzionale e strategico, di supporto organizzativo e gestionale e di supporto tecnico e merceologico" che verrà sostituita con il nuovo Nuovo Bando Consip "SERVIZI" 2017 dalla Categoria "Servizi di supporto organizzativo e gestionale".

In caso di partecipazione alla RDO in una qualunque forma associata (Consorzio, Raggruppamento temporaneo di Imprese, imprese aderenti al contratto di rete, ecc.), tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione ovvero - in caso di Rete – tutte le imprese retiste che intendono partecipare alla RDO devono essere a loro volta già abilitati/e al MePA al momento della presentazione dell'offerta.

In osservanza a quanto previsto all'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente Avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante, che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7, saranno invitati, mediate il sistema telematico di negoziazione MePA, a presentare offerta nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte, nonché i criteri per la valutazione delle stesse saranno riportati nella lettera di invito.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura negoziata che verrà attivata applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

11. Informativa sulla privacy: i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 della L. 196/2003 si comunica che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'individuazione dei soggetti che saranno invitati a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi descritti.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione, oltre che al personale dipendente della Stazione appaltante per ragioni di servizio, anche:

- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990;
- ai soggetti pubblici che saranno tenuti a conoscerli per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è il Presidente pro-tempore della Giunta regionale; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale pro-tempore della Direzione Coesione Sociale.

12. Altre informazioni: il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti per l'espletamento della procedura negoziata di cui trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il presente Avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

e sulla sezione tematica <http://www.regione.piemonte.it/polsoc/index.htm> della Direzione Coesione sociale.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare Margherita Crosio al seguente indirizzo di posta elettronica: margherita.crosio@regione.piemonte.it.

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sui siti internet sopra indicati.

13. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente Avviso esplorativo: Direttore pro-tempore della Direzione Coesione Sociale Gianfranco Bordone

Allegati:

- 1) Fac simile di manifestazione di interesse.

ALLEGATO ALL'AVVISO ESPLORATIVO

Fac – simile di manifestazione di interesse

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1" (D.D. n. ____ del __) - Manifestazione di interesse alla partecipazione*

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____
Via/Piazza _____ Provincia _____ Stato _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____;

Dati relativi all'operatore economico: tel. _____
PEC (posta elettronica certificata) a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere la manifestazione di interesse

MANIFESTA(NO) IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE

in risposta all'Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1",

la/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara(no) di:

- essere consapevole/i che per la partecipazione alla procedura negoziata indicata in oggetto i soggetti interessati non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnica indicati all'art.5 dell'Avviso;
- essere consapevole/i che i predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

Si allega fotocopia di un documento di identità della/e persona/e sottoscrittrice/i.

_____ (luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATO B

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

OGGETTO: *Richiesta di offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1". Codice identificativo di gara (CIG): 7142395ACD.*

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con la presente si forniscono all'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito "MePA"), le informazioni necessarie a presentare la propria offerta tecnico-economica oggetto dell'invito.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 0114321456, PEC coesione sociale@cert.regione.piemonte.it.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Gianfranco Bordone, Direttore pro-tempore della Direzione Coesione Sociale.

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la Piattaforma MePA.

4. OGGETTO

"Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1".

Categoria del servizio 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini), CPC 866, CPV 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione).

5. LUOGO DI ESECUZIONE: tutto il territorio della Regione Piemonte.

6. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO

€ 200.635,25 oltre IVA per € 44.139,75 (€244.775,00 IVA compresa) a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, Asse 2 Inclusione Sociale e lotta alle povertà – Priorità di Investimento 9v, Ob.specifico 9, Azione 1, Misura 2 (Misura 2.9v.9,1.02) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00.

7. DURATA CONTRATTUALE

Il servizio dovrà essere realizzato in 6 mesi.

Su richiesta motivata la Regione Piemonte può prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio di massimo 3 mesi.

8. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. SPECIFICHE TECNICHE RIGURDANTI IL SERVIZIO

Le specifiche sono riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati i soggetti che hanno presentato idonea manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Indagine di mercato pubblicato in data _____ sul profilo committente e con termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse fissato al 5 settembre 2017.

Possono presentare offerta gli operatori economici invitati, singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica, che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva (Allegato 2 alla presente):

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante;
- aver conseguito nel corso degli anni 2014-15-16 un fatturato globale pari a 400.000 euro al netto dell'IVA; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver conseguito nel corso degli anni 2014-15-16 un fatturato specifico pari a 200.000 euro al netto dell'IVA, riguardante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, vale a dire attività di:
 - o animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up
e/o
 - o progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario
e/o
 - o studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito sociale e/o socio-sanitario
e/o
 - o assistenza alla programmazione della pubblica amministrazione nell'ambito dei servizi sociali e/o socio-sanitari;

il predetto fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività sopra elencate; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver eseguito nel corso degli anni 2014-15-16, almeno un servizio/progetto/attività avente ad oggetto:
 - o almeno un servizio/progetto/attività riguardante l'animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up;
 - o almeno un servizio/progetto/attività riguardante la progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario e/o attività di studio e/o di ricerca e/o supporto alla programmazione della pubblica amministrazione inerente ai servizi in ambito sociale e/o socio-sanitario;

in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso;

- disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale di seguito indicate:
 - o n.1 coordinatore e referente del servizio in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno sette anni in servizi a favore della pubblica amministrazione a supporto della programmazione e/o della gestione e/o dell'attuazione di interventi cofinanziati con risorse pubbliche;
 - o n. 6 esperti senior con funzione di progettisti, ciascuno dei quali rivestirà il ruolo di referente per cinque ambiti territoriali, in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno sette anni in ideazione, pianificazione, progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario.

Il gruppo di lavoro individuato dovrà, altresì, prevedere la presenza di una o più persone che abbiano maturato specifiche esperienze non inferiori a sette anni in:

- o animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up (animatore territoriale);

- o procedure ad evidenza pubblica (appalti e procedure per la concessione di contributi, sovvenzioni, altri benefici economici ai sensi della Legge 241/1990) e di Fondo Sociale Europeo (esperto tematico giuridico).

Il soggetto offerente dovrà individuare un numero di persone adeguato per poter far fronte al volume di giornate richiesto (500 giornate/persona) e alle esigenze espresse dai singoli ambiti, al fine di fornire tempestivamente risposte adeguate alle richieste formulate.

Ogni componente del gruppo di lavoro minimo proposto dovrà essere in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento.

Nella costituzione del gruppo di lavoro ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione. Ulteriori specifiche in merito al gruppo di lavoro sono stabilite all'art. 10 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

11. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, esclusivamente mediante MePA:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>,

e dovrà essere indirizzata a REGIONE PIEMONTE – Direzione Coesione Sociale – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A., entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disguido, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni (equivalenti alle buste cartacee di una gara tradizionale):

A. la Documentazione Amministrativa;

B. l'Offerta Tecnica;

C. l'Offerta Economica.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dalla Stazione Appaltante.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla “Documentazione Amministrativa” dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:

- **l'istanza di ammissione alla procedura**¹, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale– Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono dell'Impresa offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto; l'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza;
- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicate nell'allegato 2 - Documento di gara unico europeo (DGUE) alla presente lettera, sottoscritte mediante firma digitale e corredate da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; per quanto riguarda il servizi indicati a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dovranno essere indicati, anche in un documento allegato al DGUE compilato: il titolo del servizio, il committente, il mese e l'anno di inizio e di fine, un breve descrizione, il fatturato relativo suddiviso per ciascuna annualità (2014-15-16);
- **dichiarazioni** relative ai **soggetti interessati alle verifiche di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011** e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici (la dichiarazione può essere individuale, secondo il fac simile di cui all'allegato 3, parte I; oppure cumulativa ad esclusiva firma del legale rappresentante dell'operatore economico, secondo il fac simile di cui all'allegato 3, parte II);
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato 4 alla presente);
- **la garanzia provvisoria** pari al 2% dell'importo a base di gara costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che si applica integralmente; la predetta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- indicazione del **"PASSOE"** acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al punto 12) della presente lettera;
- **comprova del pagamento** del contributo ANAC a carico dell'operatore economico partecipante, ai sensi della Delibera numero 1377 del 21 dicembre 2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), in favore dell'Autorità, per un importo pari a **€ 20,00**, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, **dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - o l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

¹ L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che le offerte presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione.

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.); si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' "Offerta Tecnica" dovrà essere caricata, a pena di esclusione, la relazione tecnica di massimo 20 pagine, copertina e indice esclusi, predisposta secondo le specifiche indicate all'art. 12 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati:

- una dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, riguardante le esperienze pregresse dei componenti del gruppo di lavoro, predisposta come dichiarazione complessiva (compilazione della tabella di cui all'allegato 1 al Progetto di Servizio) o come dichiarazioni singole in distinti documenti;
- copia dei documenti di identità di ciascun sottoscrittore della dichiarazione di atto notorio di cui al punto precedente.

Le singole autocertificazioni, poste in un unico documento (tabella) o in distinti documenti, devono essere rese e sottoscritte personalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (con liberatoria al trattamento dei dati personali), da parte di ciascun componente del gruppo di lavoro e devono essere utili a soddisfare almeno i requisiti minimi di numero ed esperienze indicati all'art. 10 del capitolato. In particolare nella tabella per ogni componente del gruppo di lavoro dovrà essere dettagliato il committente/datore di lavoro, le date di inizio e fine degli incarichi, numero di mesi ed anni di esperienza, oggetto dell'incarico, descrizione precisa dell'esperienza, evidenziando nella descrizione l'esperienza realizzata nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto e richiesta per il singolo ruolo di cui all'art. 10 del capitolato e/o rilevante ai fini dei criteri di valutazione.

Rappresentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella tabella ciascun componente deve firmare nell'apposito spazio i dati relativi, e dovrà essere ad esso allegata obbligatoriamente la copia del corrispondente documento di identità. La mancanza della firma del componente o del suo documento rende l'autocertificazione non valida e pertanto si considerano come non forniti i dati relativi.

In alternativa la predetta dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 potrà essere resa mediante dichiarazione singola in documenti distinti.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese i documenti sopra indicati dovranno essere sottoscritti da tutti gli operatori raggruppati.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' "Offerta Economica"² dovrà caricata a pena di esclusione l'offerta economica riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione l'importo più basso.

Si precisa che nell'offerta economica l'operatore non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Si ricorda che la stazione Appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

14.REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice degli appalti sia acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici.

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, che renderà operativa la predetta Banca dati nazionale degli operatori economici, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.

Ciascun Operatore Economico Concorrente dovrà pertanto registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere caricato e trasmesso nella sezione della piattaforma MePA relativa alla "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

La stazione Appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti alla presente procedura tramite il sistema informativo AVCPass, il sistema Durc *on line* e il sistema della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia di cui all'art. 96 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

² Cfr. nota n.1.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

15. MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante accetta i seguenti documenti come prova sufficiente della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80:

a) per quanto riguarda i commi 1, 2 e 3 di detto articolo, il certificato del casellario giudiziario o in sua mancanza, un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato membro o del Paese d'origine o di provenienza da cui risulta il soddisfacimento dei requisiti previsti;

b) per quanto riguarda il comma 4 di detto articolo, tramite apposita certificazione rilasciata dalla amministrazione fiscale competente e, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, tramite il Documento Unico della Regolarità Contributiva, acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante presso gli Istituti previdenziali ai sensi della normativa vigente ovvero tramite analoga certificazione rilasciata dalle autorità competenti di altri Stati.

Tali documenti non sono obbligatori al fine di partecipare alla procedura di gara, ma costituiscono la prova della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

16. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, che intendono partecipare alla presente procedura possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei loro legami con questi ultimi.

In tal caso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel predetto art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

17. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

18. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia dell'offerta è valutata in conformità al disposto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'offerta risulti sospetta di anomalia, la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'anomalia, la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 15 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

19. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto a:

Margherita Crosio al seguente indirizzo di posta elettronica: margherita.crosio@regione.piemonte.it.

Nell'oggetto della e-mail occorre indicare "**Gara accompagnamento Fase 1**". Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti degli operatori economici con relativi numeri di telefono e indirizzo PEC.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata entro 4 giorni lavorativi prima della data suddetta.

20. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente e il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003. I dati raccolti possono essere comunicati al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono detenuti i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che magnetico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno alla stazione appaltante; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è la stazione appaltante e il responsabile è il Dr. Gianfranco Bordone.
Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Piemonte.

21. DISPOSIZIONI VARIE

- La prima seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa avverrà il primo giorno lavorativo successivo a quello indicato nella RDO, alle ore 10:30, presso il portale Acquisti in rete P.A. Anche le successive sedute pubbliche avverranno con la medesima modalità. Delle date relative verrà data conoscenza ai partecipanti.
- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Le comunicazioni da parte della stazione appaltante avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nell'istanza. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- 1) Fac simile di istanza di ammissione.
- 2) Fac simile dichiarazioni sostitutive legale rappresentante mediante Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.
- 3) Fac simile dichiarazioni sostitutive soggetti interessati alle verifiche di cui all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011.
- 4) Fac simile di Patto d’integrità degli appalti pubblici regionali.
- 5) Progetto di servizio ai sensi dell’art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dr. Gianfranco BORDONE
DIRETTORE REGIONALE COESIONE SOCIALE
RUP

ALLEGATO 1

FAC – SIMILE ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: *Istanza di ammissione inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del "Sevizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1" - CIG 7142395ACD.*

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,
con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,
via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,
Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.
E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un "Sevizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1" - CIG 7142395ACD", e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici;
- n. ____ dichiarazioni relative ai soggetti interessati alle verifiche di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- cauzione provvisoria;
- "PASSOE" acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- comprova del pagamento del CONTRIBUTO ANAC a carico dell'operatore economico partecipante;
- fotocopia di un documento di identità della/delle persona/e sottoscrittrice/i della presente istanza;
- *(adattare o togliere se non pertinente)* in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;

- *(togliere se non pertinente)* Documentazione relativa all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
-

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo _____ .

_____ li, _____
(luogo e data)

Denominazione Operatore economico

(firma leggibile)

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI CARTA DI IDENTITA' DELLA/DELLE PERSONA/E SOTTOSCRITTRICE/I

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)³

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽⁴⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽⁵⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁶⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] []
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁷⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁸⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽³⁾ Per la compilazione del presente modello si rinvia al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/07/2016 recante "Linee guida per la compilazione del Modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016".

⁽⁴⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽⁵⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽⁶⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁸⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁹⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽¹⁰⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹¹⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹²⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la	

⁽⁹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽¹¹⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽¹²⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹³⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>A) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>i) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁴⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹³⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁴⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁵⁾
2.	Corruzione ⁽¹⁶⁾
3.	Frode ⁽¹⁷⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁸⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁹⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽²⁰⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (21)
In caso affermativo , indicare (22): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

(15) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(16) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(17) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(18) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(19) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(20) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²³ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:		
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....] In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ²⁴ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²³⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁴⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁵⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁶⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²⁶⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁷⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁸⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](²⁹)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(29) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³⁰⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

⁽³⁰⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³²⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³³⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁴⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁵⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁶⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p>

⁽³¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³²⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³³⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁴⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁵⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁶⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁷⁾ :	[.....]							
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari			
Descrizione	importi	date	destinatari					
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁸⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]							
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]							
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]							
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Si [] No							
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <i>e/o</i> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]							
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]							
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]							
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]							
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽⁴⁰⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]							
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]							
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):							

(37) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(38) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(39) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

(40) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴¹⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Si [] No ⁽⁴²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴³⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁴⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁵⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

ALLEGARE FOTOCOPIA DI CARTA DI IDENTITA' DELLA PERSONA SOTTOSCRITTRICE

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente la dichiarazione

⁽⁴¹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽⁴²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁴⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁵⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 3

Fac – simile di dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

PARTE I – DICHIARAZIONE SINGOLA

OGGETTO: *Dichiarazione relativa ai soggetti interessati alle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1" - CIG 7142395ACD.*

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*) dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conscio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

- di essere soggetto interessato dalle verifiche in conformità alle previsioni dell'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.;
- che le persone conviventi di maggiore età sono:

Soggetti conviventi di maggiore età	Codice fiscale	Data e luogo di nascita

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

Fac – simile di dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

PARTE II – DICHIARAZIONE CUMULATIVA

OGGETTO: *Dichiarazione relativa ai soggetti interessati alle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1" - CIG 7142395ACD.*

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conscio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

che per l'operatore economico _____ sono soggetti interessati dalle verifiche ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. le persone indicate nella tabella sottostante.

Nome Cognome	Carica/ruolo*	Codice fiscale	Data e Luogo di nascita

** per i soggetti conviventi di maggiore età, indicare come carica/ruolo "persona convivente di maggiore età di _____".*

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012 E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della

vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
 - h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5

Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
- a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Data _____

Timbro e firma per accettazione

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'integrità per accettazione

ALLEGATO C

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

per l'affidamento del “Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1”

Numero Gara: 6796654

CIG: 7142395ACD

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

L'atto di indirizzo WE.CA.RE, approvato con D.G.R. n.22-5076 del 22/05/2017, prevede un set di diverse misure di sostegno all'innovazione sociale, con l'intento di implementare processi di innovazione nell'ambito della rete dei servizi sociali, migliorare la governance locale, stimolare la collaborazione tra soggetti pubblici, enti del terzo settore ed imprese, sostenere lo sviluppo di progetti di imprenditorialità a vocazione sociale e di welfare aziendale. Le diverse misure vanno a costituire un piano complessivo di stimolo ai processi di innovazione sociale, che si articola concettualmente in strumenti della politica tra loro integrati:

- la prima misura stimola processi collaborativi sui territori, agendo sulla domanda di innovazione e promuovendo una migliore governance locale per la creazione di ecosistemi territoriali fertili (Distretti di Coesione Sociale);
- la seconda misura è volta a facilitare la sperimentazione di servizi innovativi, in coerenza con la misura precedente;
- la terza misura da un lato si concentra sulla scalabilità e crescita di iniziative imprenditoriali di ampio impatto e dall'altro sostiene soluzioni innovative di minor entità finanziaria che producano effetti socialmente desiderabili;
- anche la quarta misura è destinata al sistema delle imprese, per il sostegno di iniziative di welfare aziendale che tengano conto dei bisogni espressi dal territorio;
- una quinta misura di accompagnamento è destinata a sostenere, come azione di sistema, le iniziative di sperimentazione attivate attraverso le misure.

Nella tabella seguente sono riportate le denominazioni delle misure e la relativa codifica.

Misure	Denominazione
II.9.v.9,1.01	Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale
II.9.v.9,2.01	Progetti di innovazione sociale per il terzo settore
III.3.7.1	Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili
I.8.iv.3,2.04	Promozione del welfare aziendale
II.9.v.9.1.02	Accompagnamento

La quinta misura prevede lo sviluppo di un'azione di accompagnamento che si realizzerà in due distinti momenti:

- nel primo, in un arco temporale di sei mesi, si accompagneranno i 30 Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di capofila degli Ambiti territoriali (Distretti della Coesione Sociale, come definiti nella D.G.R. 29-3257 del 9 maggio 2016), nella predisposizione di progetti definitivi a partire da idee progettuali di welfare territoriale, ritenute ammissibili dalla Regione Piemonte, operando per coinvolgere operatori pubblici e privati del territorio e sostenendo la ricerca di pratiche di sostenibilità, replicabilità, scalabilità e innovatività dei progetti (Accompagnamento Fase 1);
- nel secondo, in un arco temporale di diciotto mesi, e a seguito di finanziamento di interventi, sia sulla misura di Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale, sia sulla misura di Innovazione sociale per il terzo settore, l'accompagnamento si esplicherà in un'azione di regia regionale, animazione e capitalizzazione delle iniziative promosse sui territori, nonché nel sostegno alle partnership costituite nel corso dell'implementazione delle iniziative, sino ad un supporto nelle attività di rendicontazione dei costi, pur senza sostituirsi ai soggetti beneficiari (Accompagnamento Fase 2).

La misura si caratterizza come azione di sistema e ha lo scopo di potenziare la *capacity building* dei territori sul tema dell'innovazione sociale e a contribuire a rafforzare la dimensione collaborativa tra i soggetti proponenti e l'implementazione dei "Distretti di Coesione Sociale", rendendo così maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.

Con la presente procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., si intende procedere all'acquisizione del "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale - Fase 1" della durata di 6 mesi, per un valore a base di gara di € 200.635,25 oltre IVA per € 44.139,75.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa per l'acquisizione del servizio è stata stimata in € 200.635,25 oltre IVA per € 44.139,75 (€ 244.775,00 IVA compresa) a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 per 6 mesi di servizio. Tale cifra deriva da una valutazione del possibile fabbisogno in termini di giornate/persona di accompagnamento per ciascuno dei 30 Ambiti Territoriali a cui sarà rivolto il servizio (16 giornate/persona per Ambito), a cui si aggiungono alcune giornate per le attività di coordinamento e trasversali. Il volume di giornate/personone che si è ritenuto come necessario per la realizzazione del servizio considerato è pertanto pari a 500.

Applicando la tariffa media di costo per giornata/persona risultante dal prezzo di aggiudicazione della gara CIG 64316025DE, CUP N. J11E15000340009 riguardante il “Servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione del POR PIEMONTE Fondo Sociale Europeo per la Programmazione 2014 - 2020 e per la chiusura della Programmazione 2007-2013”, vale a dire 400,20 euro a giornata si è così giunti alla quantificazione dell’importo a base di gara.

Non sono presenti oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell’opera di ingegno.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l’acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 245.000,00 così composti:

- € 244.775,00 (€ 200.635,25 oltre IVA per € 44.139,75) per l’acquisto del servizio;
- € 225,00 per il pagamento del contributo ANAC ai sensi della Delibera dell’Autprità Nazionale Anticorruzione numero 1377 del 21 dicembre 2016 Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017).

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

“Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1”

CIG 7142395ACD

Art. 1

DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“codice degli appalti”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente”: la Regione Piemonte;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: realizzazione di un “Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1”.

ART. 2

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un “Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale – Fase 1”; Categoria 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini), CPC 866, CPV 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione).

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo sopracitato, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 4

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e

- la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti di esecuzione e delegati;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;
 - Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014/2020;
 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9914 del 15 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Piemonte - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia CCI2014IT05SFOP013;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “ Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
 - D.G.R. n. 15-1644 del 29 giugno 2015 “POR F.S.E. "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;
 - D.D. n. 807 del 15 novembre 2016 “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;
 - D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 "WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte", per gli interventi attuati con le risorse del FSE e FESR di cui al POR 2014-2020 e presa d'atto del Position Paper "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea".

Art. 5

ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della presente procedura negoziata consiste in un’attività di accompagnamento - Fase 1 agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di capofila degli Ambiti territoriali (Distretti della Coesione Sociale, come definiti nella D.G.R. 29-3257 del 9 maggio 2016), per la predisposizione dei progetti definitivi in risposta al Bando che sarà approvato in attuazione della Misura II.9.v.9.1.01: “*Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale*” di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017.

Di seguito si riportano le principali azioni oggetto del servizio:

Azione 1 – Analisi delle idee progettuali (progetti preliminari)

L’appaltatore dovrà analizzare i progetti preliminari presentati dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, allo scopo di:

- comprenderne finalità e caratteristiche;
- individuarne ipotesi di miglioramento;

- definirne le condizioni per la predisposizione dei progetti definitivi (soggetti da coinvolgere, informazioni e dati da acquisire, identificazione e quantificazione dei destinatari, ecc.).

Azione 2 – Animazione del territorio

L'appaltatore dovrà supportare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, nell'animazione del territorio volta a fare emergere proposte innovative, in grado di favorire lo sviluppo dell'idea progettuale presentata, e a identificare le tipologie di partner pubblici e privati e gli apporti necessari per l'implementazione del progetti.

L'animazione territoriale potrà, ad esempio, prevedere seminari locali, focus group, workshop tematici, interviste volti a:

- illustrare ai diversi soggetti del territorio il contesto programmatico in cui si inserisce l'intervento (D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017) e le caratteristiche dell'idea progettuale elaborata (progetto preliminare ammesso);
- condividere l'analisi del problema posto alla base dell'intervento ipotizzato (anche mediante un'analisi SWOT);
- rilevare proposte per l'individuazione di soluzioni sostenibili ai problemi individuati e per lo sviluppo dei progetti definitivi;
- individuare all'interno del territorio le risorse (umane, economiche, ecc.) più utili allo sviluppo del progetto e alla sua attuazione;
- condividere il quadro logico dell'intervento ipotizzato;
- verificare i livelli di consenso rispetto ai temi chiave individuati e alle caratteristiche dell'intervento;
- orientare l'attività dei soggetti locali (imprese, associazioni, società, enti pubblici, ecc.) verso gli interventi individuati, al fine di assicurare il sostegno alle iniziative che verranno attuate sia all'interno del partenariato, che verrà selezionato, sia all'esterno mediante la creazione di una rete che possa potenziare le ricadute dell'intervento.

Azione 3 – Stesura del progetto definitivo

L'appaltatore dovrà accompagnare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, nella predisposizione dei progetti definitivi, in coerenza con il Bando che sarà approvato in attuazione della Misura II.9.v.9.1.01: “*Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale*” di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017. I progetti definitivi dovranno prevedere significative sperimentazioni di innovazione sociale nella gestione dei servizi territoriali, che sappiano dimostrare sostenibilità, integrazione e scalabilità nell'amministrazione ordinaria dei servizi.

Azione 4 – Supporto alla procedura per l'individuazione dei partner di progetto

L'appaltatore dovrà supportare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, capofila degli Ambiti territoriali, nell'attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica, finalizzate a selezionare il partenariato che attuerà il progetto definitivo.

Azione 5 – Supporto alla presentazione della candidatura

L'appaltatore dovrà supportare gli Enti gestori nella presentazione del progetto definitivo.

L'appaltatore dovrà assicurare in totale l'erogazione di almeno 500 giornate/persona.

Fatta salva la necessità di soddisfare le esigenze espresse dai singoli Ambiti Territoriali, l'appaltatore dovrà garantire un'equilibrata distribuzione delle giornate erogate a favore di ciascun Ambito.

A prescindere dalle giornate effettivamente erogate l'appaltatore dovrà comunque assicurare il raggiungimento degli obiettivi del servizio, vale a dire la predisposizione di un progetto definitivo per ciascun Ambito Territoriale, che sia coerente con quanto previsto dal successivo Bando Misura II.9.v.9.1.01: "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni normative dell'Unione europea, nazionali e regionali relativamente ai Fondi SIE e nello specifico all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, in particolare, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

Art. 6

IMPORTO

La spesa per l'acquisizione del servizio è di € 200.635,25 oltre IVA per € 44.139,75 (€ 244.775,00 IVA compresa), a valere sulla Misura II.9.v.9.1.02 del POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 e che è stato riapprovato con la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessario per l'espletamento del servizio.

Qualora nel corso della durata del contratto Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Art. 7

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio dovrà essere realizzato entro 6 mesi che decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo che la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione di

approvazione dei “progetti preliminari”, sia successiva a quella di sottoscrizione del contratto. In tal caso la decorrenza del contratto coinciderà con la data della suddetta pubblicazione.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l’esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Su richiesta motivata la Regione Piemonte potrà prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio di massimo 3 mesi, per permettere la conclusione dell’iter amministrativo che porterà all’approvazione dei “progetti definitivi”.

Art. 8

SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l’offerta gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o aderenti al contratto di rete ai sensi dell’articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie che hanno manifestato il proprio interesse in risposta all’Avviso esplorativo – indagine di mercato pubblicato sul profilo committente e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta. E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 9

REQUISITI PER L’AMMISSIONE

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante;
- aver conseguito nel corso degli anni 2014-15-16 un fatturato globale pari a 400.000 euro al netto dell’IVA; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l’impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- aver conseguito nel corso degli anni 2014-15-16 un fatturato specifico pari a 200.000 euro al netto dell’IVA, riguardante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, vale a dire attività di:
 - o animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-upe/o

- o progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario e/o
- o studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito sociale e/o socio-sanitario e/o
- o assistenza alla programmazione della pubblica amministrazione nell'ambito dei servizi sociali e/o socio-sanitari;

il predetto fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività sopra elencate; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver eseguito nel corso degli anni 2014-15-16 almeno un servizio/progetto/attività avente ad oggetto:
 - o almeno un servizio/progetto/attività riguardante l'animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up;
 - o almeno un servizio/progetto/attività riguardante la progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario e/o attività di studio e/o di ricerca e/o supporto alla programmazione della pubblica amministrazione inerente ai servizi in ambito sociale e/o socio-sanitario;

in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso;

- disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale indicate al successivo art. 10.

I predetti requisiti sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 10

GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività indicate al precedente art. 5, il seguente gruppo di lavoro minimo, a pena di esclusione:

- n.1 coordinatore e referente del servizio in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno sette anni in servizi a favore della pubblica amministrazione a supporto della programmazione e/o della gestione e/o dell'attuazione di interventi cofinanziati con risorse pubbliche;
- n. 6 esperti senior con funzione di progettisti, ciascuno dei quali rivestirà il ruolo di referente per cinque Ambiti Territoriali, in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno sette anni in ideazione, pianificazione, progettazione di interventi in ambito sociale e/o socio-sanitario.

Nel gruppo di lavoro minimo si dovrà, altresì, prevedere la presenza di una o più persone che abbiano maturato specifiche esperienze non inferiori a sette anni in:

- animazione territoriale, intesa come attività volta a favorire la condivisione tra gli attori locali delle strategie regionali e degli aspetti specifici di un determinato territorio e a stimolare progettualità innovative attraverso processi bottom-up (animatore territoriale);
- procedure ad evidenza pubblica (appalti e procedure per la concessione di contributi, sovvenzioni, altri benefici economici ai sensi dell'art.11 della Legge 241/1990) e di Fondo Sociale Europeo (esperto tematico giuridico).

Il soggetto offerente dovrà individuare un numero di persone adeguato per poter far fronte al volume di giornate richiesto (500 giornate/persona) e alle esigenze espresse dai singoli Ambiti, al fine di fornire tempestivamente risposte adeguate alle richieste formulate.

Le giornate minime dovranno essere suddivise per i diversi ruoli previsti al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio, anche in considerazione del fatto che realisticamente le giornate non saranno distribuite in modo lineare. L'offerente dovrà fornire gli elementi necessari atti a garantire carichi di lavoro non equamente distribuiti per la durata del contratto.

L'offerente dovrà compilare in sede di relazione tecnica la tabella seguente.

RUOLO	n. di persone previste	Giornate totali per l'intera durata del servizio	Media di giornate al mese	Media delle giornate previste per ognuno dei 30 Ambiti
COORDINATORE	1			
PROGETTISTA	6			
ANIMATORE TERRITORIALE				
ESPERTO TEMATICO GIURIDICO				
TOTALE				

Ogni componente del gruppo di lavoro minimo proposto dovrà essere in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento.

I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Sono, pertanto, da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività diverse svolte in un medesimo periodo.

Nella costituzione del gruppo di lavoro di cui al presente articolo ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

Il numero e le esperienze minime del gruppo di lavoro saranno verificate in primo luogo attraverso la tabella allegata alla relazione tecnica di cui all'art. 12. In sede di controllo verranno richiesti i contratti utili ad attestare le esperienze indicate (da cui risulti attività svolte, committente, durata, periodo).

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

Art. 11

DIVIETI

Il soggetto aggiudicatario della presente procedura non potrà essere beneficiario dei contributi che saranno previsti dal successivo Bando Misura II.9.v.9.1.01: "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" approvato in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2017, n. 22-5076.

Art. 12

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica di massimo 20 pagine, copertina e indice esclusi, con carattere "Times New Roman" 11, interlinea singola, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- a) descrizione analitica delle attività previste, dettagliando la proposta in relazione ai servizi e ai prodotti indicati nel capitolato e specificandone caratteristiche e coerenza con il contesto specifico di riferimento;
- b) descrizione della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio;
- c) descrizione delle fasi operative, piano di lavoro e cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi;
- d) descrizione del gruppo di lavoro previsto con evidenza delle eventuali risorse professionali e/o dei profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto al gruppo di lavoro minimo indicato all'art. 10;
- e) modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti del gruppo di lavoro con indicazione del numero di persone previste con riferimento ai diversi ruoli richiesti e della distribuzione delle giornate

(compilazione della tabella riportata all'art. 10, eventualmente integrata con eventuali profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto al gruppo di lavoro minimo indicato);

- f) modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
- g) modalità relazionali con l'Amministrazione;
- h) descrizione delle attività/servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato, che possano dare un valore aggiunto al servizio;
- i) tabella riepilogativa contenente il riferimento ai sub-criteri di valutazione e alla corrispondente pagina della relazione in cui esso viene esplicitato nella relazione tecnica.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati:

- una dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 riguardante le esperienze pregresse dei componenti del gruppo di lavoro predisposta come dichiarazione complessiva (compilazione della tabella di cui all'allegato 1 al progetto di servizio) o come dichiarazioni singole in distinti documenti;
- copia dei documenti di identità di ciascun sottoscrittore della dichiarazione di atto notorio di cui al punto precedente.

Le singole autocertificazioni, poste in un unico documento (tabella) o in distinti documenti, devono essere rese e sottoscritte personalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (con liberatoria al trattamento dei dati personali), da parte di ciascun componente del gruppo di lavoro e utili a soddisfare almeno i requisiti minimi di numero ed esperienze indicati all'art. 10 del capitolato. In particolare nella tabella per ogni componente del gruppo di lavoro dovrà essere dettagliato il committente/datore di lavoro, le date di inizio e fine degli incarichi, numero di mesi ed anni di esperienza, oggetto dell'incarico, descrizione precisa dell'esperienza, evidenziando nella descrizione l'esperienza realizzata nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto e richiesta per il singolo ruolo di cui all'art. 10 del capitolato e/o rilevante ai fini dei criteri di valutazione.

Rappresentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella tabella ciascun componente deve firmare nell'apposito spazio i dati relativi, e dovrà essere ad esso allegata obbligatoriamente la copia del corrispondente documento di identità. La mancanza della firma del componente o del suo documento rende l'autocertificazione non valida e pertanto si considerano come non forniti i dati relativi.

In alternativa la predetta dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 potrà essere resa mediante dichiarazione singola in documenti distinti.

Art. 13

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In seduta pubblica presso il portale Acquisti in rete P.A. la stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura delle buste telematiche riguardanti l'offerta tecnica al fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	75
Offerta economica (P_e)	25
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

$$P_{tot} = \text{Punteggio totale}$$

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica.

A. Offerta tecnica (max 75 punti)

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico (P_t) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri/subcriteri/pesi:

CRITERI	SUB-CRITERI	PESO	PUNT. MAX (W_i)
1. QUALITÀ DELLA RELAZIONE TECNICA (MAX 40 punti)	1.1 Architettura generale dell'offerta (MAX 15 PUNTI)	1.1.1 Chiarezza espositiva	5
		1.1.2 Completezza	5
		1.1.3 Adeguatezza	5
	1.2 Qualità, efficacia e sostenibilità delle attività rispetto a obiettivi e specifiche indicati nel presente capitolato, adeguatezza del piano di lavoro e del cronoprogramma (MAX 25 PUNTI)	1.2.1 Attività proposte	15
		1.2.2 Metodologie, strumenti e soluzione tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio	15
		1.2.3 Piano di lavoro e Cronoprogramma	10

	TOTALE CRITERIO 1		40
2. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (MAX 25 punti)	2.1 Risorse professionali aggiuntive (numero di persone in più per i ruoli previsti all'art. 10 del presente capitolato) e/o profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto a quelli richiesti all'art. 10 del capitolato. (MAX 10 PUNTI)	2.1.1 Attinenza rispetto alle attività previste	5
		2.1.2 Valore aggiunto rispetto alle attività previste	5
	2.2 Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti del gruppo di lavoro, modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi; modalità relazionali con la committente (MAX 15 PUNTI)	2.2.1 Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro	6
		2.2.2 Modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi	4
		2.2.3 Modalità relazionali con la committente	5
TOTALE CRITERIO 2		25	
3. QUALITÀ DEI SERVIZI/ATTIVITÀ AGGIUNTIVE (MAX 10 punti)	3.1 Qualità delle attività/servizi aggiuntivi (MAX 10 PUNTI)	Attinenza rispetto all'oggetto	5
		Effetto delle attività/servizi aggiuntivi in termini di incremento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio richiesto.	5
TOTALE CRITERIO 3		10	

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a)_i per i relativi pesi, come indicato nella formula seguente:

$$Pt(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i peso previsto per criterio/punteggio massimo previsto (i)

V(a)_i = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

Σ_n = sommatoria.

I singoli coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, i commissari dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio in coefficienti definitivi. Attraverso l'applicazione della formula sopra indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo all'offerta tecnica considerata.

Le offerte tecniche che riporteranno **un punteggio inferiore a 50** (soglia di sbarramento) **saranno escluse** dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

B. Offerta economica (25 punti)

Per quanto riguarda l'Offerta economica il punteggio (massimo di 25 punti su 100) verrà attribuito sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica considerata (P}_e\text{)} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \times 25$$

dove:

Offerta min.: è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta x: è l'offerta economica del concorrente considerato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle imprese concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 14

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà relazionare mensilmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle giornate/persona erogate, suddivise per ciascuno dei ruoli previsti) e dovrà partecipare ad almeno due incontri con la committente e i referenti dei diversi Ambiti Territoriali, al fine di rilevare eventuali criticità, problematiche, necessità specifiche. Il format per la presentazione della relazione mensile dovrà essere concordato con la committente.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 15

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Art. 16

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 17

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- stato avanzamento lavori a tre mesi dall'avvio delle attività, fino ad un massimo del 50% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegate le relazioni mensili sulle attività svolte;
- saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegate le relazioni mensili sulle attività svolte e le evidenze in merito alle giornate erogate e alla predisposizione dei progetti definitivi indicati all'art. 5 del capitolato speciale descrittivo prestazionale.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

La fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 18.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).

Art. 18

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 19

PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto non sono di proprietà dell'appaltatore, che non potrà utilizzarli, se non previa espressa autorizzazione della committente.

Art. 20

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 21

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione cofinanziata dal POR FSE 2014-2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità di Gestione.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 22

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di

affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 23

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è pari a € 100 per ogni giorno di ritardo rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);

- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 24

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 25

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr. Gianfranco Bordone, Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

ART. 26

DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

Art. 27

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegato 1 al Progetto di Servizio
GRUPPO DI LAVORO

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità a tal fine allegando il proprio documento di identità, ciascun sottoscrittore della presente dichiara le esperienze utili ai sensi del capitolato di gara e autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come sotto descritte:

N.B.: nel caso in cui una persona rivesta più profili professionali/ruoli il nominativo dovrà essere ripetuto in relazione a ciascun ruolo e dovranno essere descritte le correlate esperienze specifiche maturate.

Profili professionali/ruoli previsti*	Nome e cognome	Sesso (M o F)	Committente /Datore di lavoro	Data inizio - data fine	Durata singola Esperienza (anni e mesi)	Oggetto e Descrizione esperienza professionale	Esperienza TOTALE (anni e mesi)	FIRMA
GRUPPO DI LAVORO MINIMO (art. 10 CAPITOLATO)								
Coordinatore e referente del servizio								
Esperto senior con funzione di progettista								

Esperto senior con funzione di progettista							
Esperto senior con funzione di progettista							
Esperto senior con funzione di progettista							
Esperto senior con funzione di progettista							

Esperto senior con funzione di progettista							
Animatore territoriale							
Esperto tematico giuridico							

Profili professionali/ruoli previsti*	Nome e cognome	Sesso (M o F)	Committente /Datore di lavoro	Data inizio - data fine	Durata singola Esperienza (anni e mesi)	Oggetto e Descrizione esperienza professionale	Esperienza TOTALE (anni e mesi)	FIRMA
GRUPPO DI LAVORO AGGIUNTIVO								